

Supermaturi pronti ad afferrare il futuro

Ieri la cerimonia durante la quale 180 studenti promossi con 100 hanno ricevuto il riconoscimento e un premio dalla Bcc

Provengono da tutte le scuole superiori della città, sono i super maturi che hanno superato l'esame di maturità con 100 e lode. Ieri nella sede dell'ic Muratori si è tenuta la cerimonia di premiazione dei 160 ragazzi che hanno raggiunto questo traguardo. L'iniziativa, promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale è stata organizzata in collaborazione con LA BCC ravennate forlivese e imolese e le associazioni di categoria. I ragazzi hanno ricevuto un buono del valore di 100 euro per l'apertura di un conto corrente o carta prepagata all'istituto di credito Bcc; il buono raddoppia a 200 euro per i soci o figli di soci BCC. Le associazioni di categoria hanno omaggiato i ragazzi con voucher per attività di formazione ed orientamento. Sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco, Michele de Pascale, Giuseppe Benini e Piero Roncuzzi di BCC. Lucia Talli, del Linguistico, ha raccontato dell'esame: «Ero così agitata che non pensavo di riuscire a spiegare tutto quello che sapevo e avevo studiato. Per questo non pensavo di riuscire ad arrivare a 100, invece ce l'ho fatta».

Ora si iscriverà a Scienze della formazione o a Lettere. Accanto a lei Eva Andrini, che ha appena finito il Classico tradizionale superando l'esame con 100 e lode. Si iscriverà a Economia e management alla Bocconi, ma prima andrà in vacanza. «Sono ap-



In alto i super maturi di Ravenna, alcuni erano assenti perché in vacanza, in basso due momenti della consegna dei riconoscimenti

IL SINDACO

«Ovunque andrete non perdetevi il legame con la vostra città»

pena tornata da Corfù e tra un po' andrò ai Caraibi». spiega con un sorriso.

Solo pochi minuti il sindaco aveva concluso il suo intervento augurando a tutti loro un «buon futuro». «Avete appena raggiunto un traguardo importante - aveva detto all'inizio - e siete già con la testa, la mente e il cuore proiettati verso nuove esperienze. È importante per voi ricevere il riconoscimento e l' apprezzamento della comunità, siete stati bravi e venite da due anni difficili, pieni di difficoltà che avrebbero potuto mettere a rischio questo risultato. Per questo vi chiedo scusa per quello che in questi due anni non ha funzionato come avrebbe dovuto perché la scuola è stata tra le più colpite dalla pandemia, e vi invito, ovunque siano le strade che prenderete, a non perdetevi il legame con la vostra città».



Lucia Talli del liceo linguistico, intervistata nell'articolo



Eva Andrini del Liceo classico tradizionale, intervistata nell'articolo